

REGOLAMENTO CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Istituzione della Consulta

- 1. È istituita la Consulta delle Associazioni del Comune di Ginosa, di seguito denominata "Consulta", quale organo consultivo, propositivo e di coordinamento tra l'Amministrazione Comunale e il mondo dell'associazionismo;
- 2. La Consulta opera nel rispetto dei principi di sussidiarietà orizzontale, pluralismo, trasparenza, partecipazione attiva, inclusività e valorizzazione delle competenze diffuse nel territorio:
- 3. La Consulta non ha personalità giuridica né autonomia patrimoniale.

Art. 2 – Finalità e obiettivi

- 1. La Consulta persegue i seguenti obiettivi:
 - a) Favorire il dialogo strutturato tra l'Amministrazione Comunale e le realtà associative del territorio:
 - b) Promuovere forme innovative di partecipazione attiva dei cittadini, anche mediante strumenti digitali e incontri tematici;
 - c) Valorizzare le esperienze associative come strumento di coesione sociale, cittadinanza attiva e sviluppo locale;
 - d) Favorire sinergie tra le associazioni per la realizzazione di progetti condivisi e ottimizzazione delle risorse;
 - e) Sostenere iniziative di formazione, aggiornamento e consulenza, anche in collaborazione con enti di formazione, università o professionisti del settore.

TITOLO II – COMPOSIZIONE E ADESIONE

Art. 3 – Composizione della Consulta

- 1. La Consulta è composta da:
 - o a) Un rappresentante per ciascuna associazione iscritta al RUNTS, con sede nel territorio comunale;
 - o b) Il Sindaco del Comune di Ginosa, o suo delegato, con funzione di Presidente;
 - o c) L'Assessore con delega alle politiche culturali con funzione di Vicepresidente;
 - o d) Un Segretario, eletto tra i rappresentanti delle associazioni;
 - o e) Membri di diritto:
 - Il Presidente della Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze;
 - Il Sindaco del Consiglio Comunale dei Bambini e delle Bambine;



- Un componente indicato dall'Associazione Regionale degli ETS più rappresentativa in Puglia, individuata ai sensi dell'art. 65, comma 4, lettera b) del d.lgs. 117/17.
- o f) Esperti esterni o rappresentanti di enti pubblici o privati, invitati in funzione dei temi trattati, senza diritto di voto.

Art. 4 – Requisiti per l'adesione

- 1. Possono aderire alla Consulta le associazioni che:
 - o a) Siano regolarmente iscritte al RUNTS, in una delle sezioni previste dalla normativa vigente.
 - o b) Abbiano sede legale nel territorio comunale.
 - c) Svolgano attività non lucrative di utilità sociale, culturale, educativa, ambientale, sportiva, solidale, di promozione dei diritti o comunque a beneficio della collettività.
 - d) Non siano in stato di scioglimento, liquidazione o sospensione.
- 2. L'adesione avviene attraverso:
 - o a) Avviso pubblico annuale, pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
 - o b) Presentazione di istanza scritta da parte dell'associazione, corredata da:
 - Statuto e atto costitutivo;
 - Copia del documento del legale rappresentante;
 - Determina di iscrizione al RUNTS;
 - Dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi di trasparenza sui contributi pubblici di cui alla L. 124/2017
 - Relazione sulle attività svolte.
- 3. Una commissione tecnica comunale valuta la domanda verificando:
 - o a) l'iscrizione in corso di validità dell'associazione al RUNTS
 - o b) la corrispondenza dei dati trasmessi con quelli pubblicati sul RUNTS
 - o c) la congruità della relazione sulle attività svolte anche in riferimento ai bilanci pubblicati sul RUNTS

Art. 5 – Decadenza, revoca e sospensione

- 1. Un'associazione decade dalla Consulta:
 - o a) In caso di scioglimento.
 - o b) In caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 4.
 - c) In caso di assenza ingiustificata a tre riunioni consecutive dell'Assemblea.
- 2. La decadenza è deliberata dal Presidente, sentita l'Assemblea.

TITOLO III – ORGANI DELLA CONSULTA

Art. 6 – Organi della Consulta

- 1. Sono organi della Consulta:
 - o a) L'Assemblea Generale;



- o b) Il Presidente;
- o c) Il Vicepresidente;
- o d) Il Segretario;
- o e) Commissioni tematiche, se costituite.

Art. 7 – L'Assemblea

- 1. È composta da un rappresentante per ogni associazione aderente.
- 2. Si riunisce almeno due volte all'anno in sessione ordinaria su convocazione del presidente e ogni volta sia richiesta:
 - o Da almeno 1/3 dei membri della Consulta.
- 3. L'Assemblea:
 - a) Approva il piano annuale delle attività;
 - b) Discute e propone azioni su temi di rilevanza associativa;
 - o c) Può proporre l'istituzione di commissioni tematiche permanenti o temporanei;
 - o d) Elegge il Segretario.
- 4. Le sedute sono pubbliche, salvo diversa motivazione.

Art. 8 – Il Presidente

- 1. Il Presidente:
 - o a) Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea;
 - o b) Rappresenta ufficialmente la Consulta;
 - o c) Verifica il rispetto del Regolamento.

Art. 9 – Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza, impedimento o delega espressa.

Art. 10 - Il Segretario

- 1. Il Segretario:
 - o a) Redige i verbali delle sedute e li archivia in apposito registro.
 - o b) Cura la convocazione dell'assemblea, l'invio dei materiali e la pubblicazione dei documenti.
 - o c) Tiene aggiornato l'elenco delle associazioni aderenti.

TITOLO IV – FUNZIONAMENTO E ATTIVITÀ

Art. 11 – Convocazione delle riunioni



- 1. Le convocazioni vengono recapitate almeno 7 giorni prima, tramite posta elettronica certificata o email ordinaria.
- 2. In caso di urgenza, il preavviso può essere ridotto a 48 ore, con motivazione.

Art. 12 – Validità delle sedute

- 1. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza semplice dei componenti.
- 2. Le deliberazioni sono approvate con voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 3. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 13 – Rapporti con l'Amministrazione Comunale

- 1. La Consulta può:
 - o a) Inviare proposte progettuali all'Amministrazione;
 - o b) Richiedere audizioni o incontri istituzionali;
 - o c) Partecipare a tavoli di lavoro intersettoriali.
- 2. L'Amministrazione si impegna a:
 - o a) Valutare i pareri e le proposte della Consulta;
 - o b) Promuovere la co-progettazione di iniziative locali;
 - o c) Offrire il supporto logistico e informativo.

Art. 14 – Formazione e sviluppo delle associazioni

- 1. Il Comune, anche in partenariato con enti di formazione o università:
 - a) Promuove corsi di aggiornamento gratuiti su temi amministrativi, contabili, progettuali e normativi destinati ai membri dell'assemblea;
 - o b) Organizza laboratori di co-programmazione e co-progettazione per l'elaborazione di bandi pubblici;
 - o c) Attiva uno sportello informativo a supporto delle associazioni.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 – Gratuità della partecipazione

- 1. La partecipazione alla Consulta è gratuita e non dà diritto a compensi o rimborsi.
- 2. Il Comune può prevedere coperture di spese organizzative, previa disponibilità di bilancio, per eventi o iniziative comuni.

Art. 16 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare che lo approva.



2. Copia del Regolamento è pubblicata sul sito istituzionale del Comune